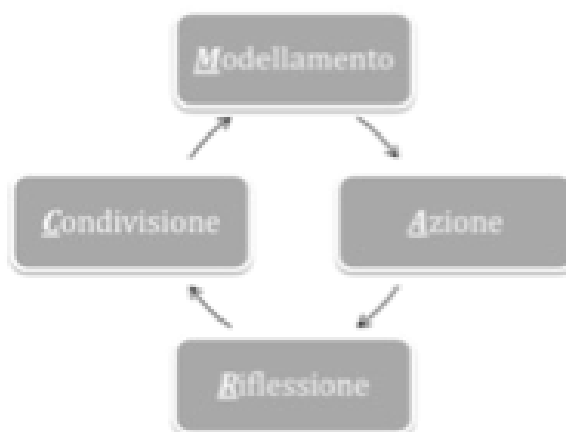




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di Studi Umanistici e della Formazione
CdS Scienze della Formazione Primaria



QUADERNO DI TIROCINIO

T3

STUDENTE:

N° MATRICOLA:

ANNO DI CORSO DI STUDI:

TUTOR UNIVERSITARIO:

anno accademico ... / ...

Il QUADERNO¹ è uno strumento operativo utilizzato dallo STUDENTE per documentare - sia in modo descrittivo sia come rilettura critica - l'esperienza di tirocinio diretto nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

1. ISTITUTO SCOLASTICO SEDE DEL TIROCINIO DIRETTO

Denominazione dell'Istituto:

Sede:

| | | | |
|----------------------------------|--|-----------|--|
| n° scuole dell'infanzia | | n° alunni | |
| n° scuole primarie | | n° alunni | |
| n° scuole secondarie di 1° grado | | n° alunni | |

Link a PTOF e RAV dell'Istituto

(<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>)

2. SCUOLA DELL'INFANZIA

Denominazione:

Sede:

Tutor Scolastico (cognome, nome):

E-mail istituzionale del Tutor Scolastico:

Organizzazione²:

Progetti in corso nel plesso:

SEZIONE:

| | |
|--|--|
| N° alunni | |
| N° alunni con bisogni educativi speciali (BES) | |

¹ Compilare le diverse parti del Quaderno utilizzando lo spazio che si ritiene necessario, ma senza modificare il template del documento (font, allineamento, titoli ...); quando indicato, seguire le istruzioni per la compilazione riportate in nota.

² Numero sezioni, tipologia sezioni (omogenee e/o eterogenee per età), orario settimanale.

ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO³

SUCCESSIONE DELLE ATTIVITÀ E TEMPI DI LAVORO⁴

MODALITÀ DI GESTIONE DELLA SEZIONE⁵

3. SCUOLA PRIMARIA

Denominazione:

Sede:

Tutor Scolastico (cognome, nome):

E-mail istituzionale del Tutor Scolastico:

Organizzazione⁶:

Progetti in corso nel plesso:

CLASSE:

| | |
|--|--|
| N° alunni | |
| N° alunni con bisogni educativi speciali (BES) | |

ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO⁷

GESTIONE DELLA CLASSE⁸

STRATEGIE DIDATTICHE⁹

SUPPORTI DIDATTICI¹⁰

³ Disposizione di arredi e supporti didattici con una breve descrizione.

⁴ Cronogramma delle attività.

⁵ Routine, lavoro collettivo/individuale, attività di gioco, attività laboratoriali ...

⁶ Numero classi, orario settimanale.

⁷ Disposizione di arredi e supporti didattici con una breve descrizione.

⁸ Attività nel grande/piccolo gruppo, a coppie, di tipo laboratoriale ...

⁹ Lezione frontale trasmissiva, istruzione diretta, altre strategie didattiche.

¹⁰ Strumenti di supporto alla interazione orale.

4. SCHEDA DI PIANIFICAZIONE DI UNA ATTIVITÀ/LEZIONE (MODELLO MARC)

| | |
|--|--------|
| SCUOLA DELL'INFANZIA | ETÀ |
| SCUOLA PRIMARIA | CLASSE |
| TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali, 2012) | |
| OBIETTIVO | |
| PREREQUISITI | |
| MODALITÀ DI VERIFICA | |
| METODI/STRATEGIE | |
| STRUMENTI | |
| TEMPI | |
| PREDISPOSIZIONE AMBIENTE DI APPRENDIMENTO | |
| FASI DELL'ATTIVITÀ/LEZIONE (AVVIO, SVOLGIMENTO, CONCLUSIONE) | |
| FONTI UTILIZZATE PER LA PIANIFICAZIONE | |

5. TASK SPECIFICI

T3 *Pianificare una attività/lezione*

| |
|---|
| Progettare una attività di gioco per i bambini |
| Rilevare abilità e difficoltà di alunni con BES (colloqui con i docenti, presa visione della documentazione specifica ...) |
| Progettare una attività inclusiva che tenga conto della presenza di alunni con BES |
| Guidare un'attività di comprensione del testo |
| Pianificare, realizzare e monitorare una micro-attività educativa e/o disciplinare (MARC; vedi Scheda di pianificazione di una attività/lezione - punto 4) |
| Utilizzare mappe concettuali, tabelle, grafici, schemi (allegare i materiali utilizzati) |
| Rilevare l'eventuale utilizzo di prove oggettive per la verifica dei prerequisiti e degli esiti degli apprendimenti (prove di verifica per classi parallele, prove INVALSI, prove di ingresso ...) |
| Partecipare a incontri collegiali/di programmazione (in presenza o a distanza, descrivere il tipo di incontro, eventuale piattaforma online utilizzata, data, ora, partecipanti, tema della discussione, esiti) |
| Partecipare alla simulazione di una situazione di emergenza |
| ALTRI TASK proposti dal TS |

6. CONCLUSIONI

Tracciare un bilancio complessivo dell'annualità di tirocinio sviluppando i seguenti punti:

- autovalutazione rispetto agli standard S3PI della propria annualità di tirocinio
- descrizione di attività didattiche che si ritengono particolarmente rilevanti ai fini della futura professione
- rapporti con i TS, con il TU, con il gruppo di tirocinio
- prospettive future e ipotesi di miglioramento